

## Proposte Mce sulla Pace

La ricerca sull'Educazione alla Pace ha sempre impegnato la nostra Associazione attraverso significative riflessioni mai disgiunte da documentate pratiche didattiche che riguardavano di volta in volta: la gestione dei conflitti, la formazione di personalità non autoritarie, l'idea di pace "attiva", la valorizzazione delle diverse culture, l'accettazione del diverso...

La scuola è il luogo che, sia per determinazione istituzionale che per funzione sociale, meglio si adatta ad affrontare con bambini e bambine, ragazze e ragazzi, il tema della Pace. Dovrebbe essere il luogo dove la Pace viene coltivata, coccolata e praticata. Certamente questo **non significa confondere i piani del litigio tra bambini con la guerra** che è la negazione di ogni relazione di convivenza e civiltà e determina la fine della vita. Educare alla Pace significa permettere agli alunni di non separare la vita reale dalle esperienze scolastiche e di percorrerla con l'obiettivo di essere positivi e propositivi e di partecipare in modo attivo a quanto si presenta sul proprio cammino. Ma di fronte ad una guerra come è quella attuale, la crisi è globale e profonda: certezze, consuetudini quotidiane, sicurezze, affetti ed equilibrio psichico sono messi a dura prova. Poiché la guerra con il suo carico di distruzione e sofferenza è la negazione totale della vita, di qualsiasi vita.

### Alcune proposte didattiche che suggeriamo tra le quali scegliere quelle adatte alla propria classe sul tema della Guerra

- Occorrerà avere particolare attenzione per l'arrivo nelle nostre classi di bambine e bambini ucraini. In presenza di questi bambini occorrerà fare molta attenzione all'accoglienza fatta di ascolto e di rapporti di empatia. Questi bambini avranno bisogno di comunicare. Utilizzando non solo i laboratori di L2, ma appunto la risorsa "compagni di classe": la didattica cooperativa favorisce infatti l'interazione tra persone diverse, permette di attivare un clima di valorizzazione, insegna oltre le abilità cognitive, anche quelle sociali, quali il sostenersi a vicenda, il fidarsi gli uni degli altri, il risolvere i conflitti in maniera costruttiva.

### Murales per la Pace

- ❖ Segnaliamo alle scuole, che "unpodicolores", due bravi muralisti (dipingono murales) sono interessati ad offrire la propria professionalità alle scuole per comporre murales sul tema della Pace. Sono molto bravi a coinvolgere in modo attivo anche i bambini. In allegato la scheda e alcune opere realizzate anche nelle scuole piacentine. Per prendere contatto con loro potete scrivere alla mail indicata nella scheda oppure potete rivolgervi a noi.

- Cercare di trovare risposte (poiché non ne esiste una sola) insieme nella convinzione che la risposta giusta è difficile da trovare. E non dare mai una risposta adulta, al massimo

esprimere un proprio pensiero, spiegando onestamente che quello è un parere personale soggettivo.

- Ascoltare i bambini, farli parlare affinché esprimano cosa sanno, cosa provano, cosa hanno capito e soprattutto cosa vorrebbero sapere.
- Si può chiedere ai bambini, al riparo da giudizi e in un clima di assoluta tutela del singolo, di esprimere serenamente il proprio "dentro", di raccontare le paure, le preoccupazioni in merito a quanto sta accadendo in questi giorni, cercando anche in questo caso di non dare una risposta adulta.
- Far inventare una storia, una poesia collettiva, una poesia.
- **Che cosa farei io di alternativo alla guerra?** Chiedere ai bambini di provare a trovare i modi con i quali si potrebbero risolvere i conflitti senza utilizzare le guerre. La proposta può essere sviluppata partendo da libere proposte che i bambini possono discutere e condividere anche con lavori di gruppo, sino ad arrivare a proposte più articolate utilizzando anche tecniche teatrali come il **Role playing formativo**.
- Si possono leggere brani di diverso tipo, articoli della Costituzione, della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia (art. 9 e 20 attualissimi in questi frangenti)
- Vedere e mettere a confronto come l'arte e la poesia hanno affrontato questo tema, da **Guernica di Picasso** alle **poesie di Ungaretti** e alla musica di **Joan Baez** e di **John Lennon**
- Se i ragazzi sono un po' più grandi, leggere magari un breve testo di qualcuno che elogiava la guerra come la *ripulitura della terra*, del tipo "Amiamo la guerra" di **Giovanni Papini**.
- **Lettere di solidarietà ai genitori delle vittime civili e militari:** prendendo spunto dall'azione di alcuni bambini russi che sono andati a portare fiori davanti all'ambasciata ucraina a Mosca e poi sono stati presi in custodia dai militari, si può parlare con i bambini delle vittime innocenti che producono tutte le guerre e quindi inviare lettere accompagnate da disegni, poesie ecc... alle ambasciate della Russia e dell'Ucraina per esprimere vicinanza e solidarietà alle famiglie dei caduti ma anche alle nazioni che si vedono private di cittadini che sarebbero stati utili al progresso della loro comunità.

**Proposte a cura del**

**Movimento di Cooperazione Educativa, Gruppo Territoriale di Piacenza con il contributo di Aldo Pallotti, maestro e formatore**